

ALLA SCOPERTA DELLA VALLE OLONA E DELLA SUA BIODIVERSITÀ



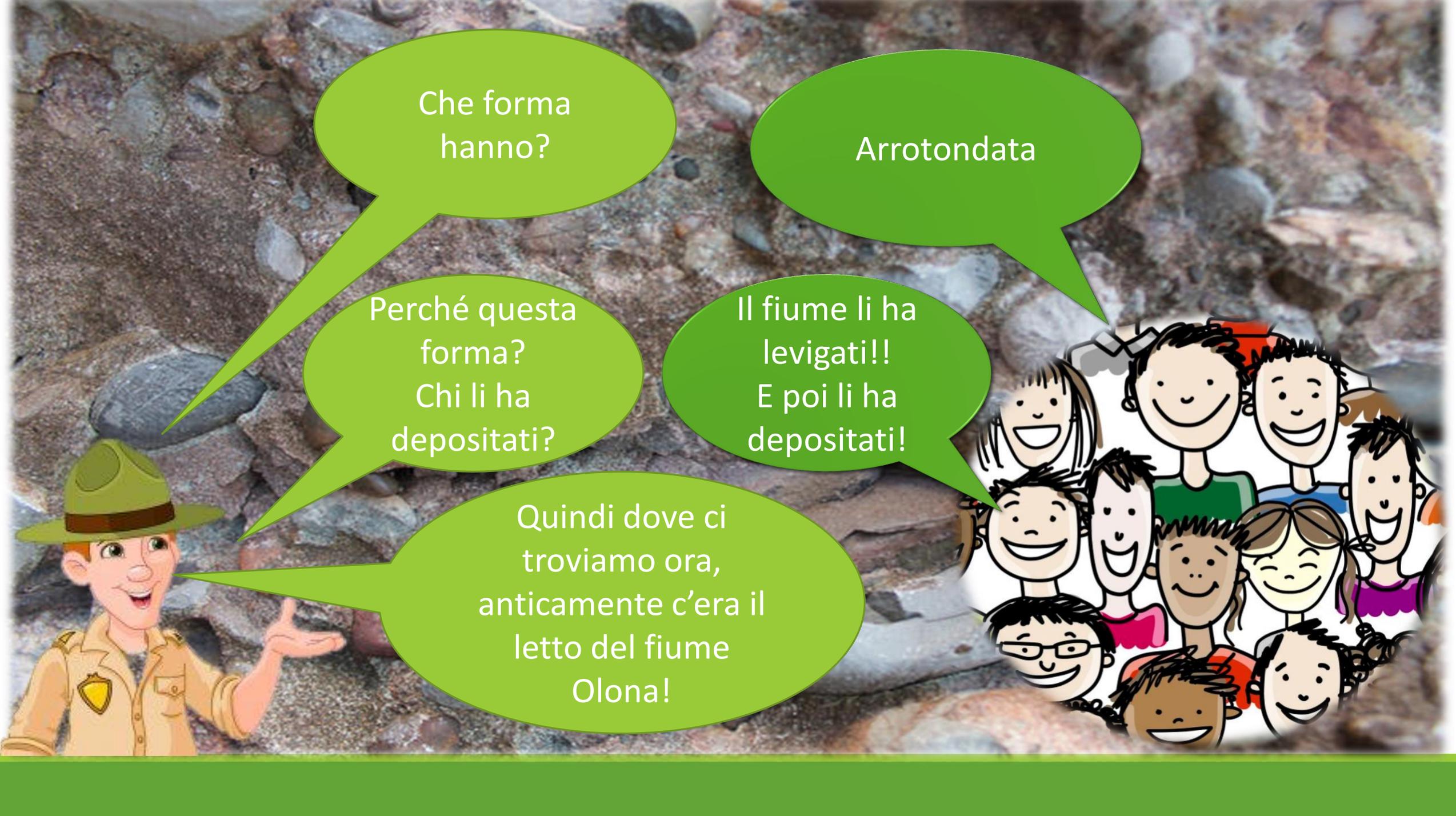
CLASSI 1B 1C 1E



Impariamo ad osservare!
In questa formazione rocciosa cosa notiamo?

Ci sono dei sassi!





Che forma
hanno?

Arrotondata

Perché questa
forma?
Chi li ha
depositati?

Il fiume li ha
levigati!!
E poi li ha
depositati!

Quindi dove ci
troviamo ora,
anticamente c'era il
letto del fiume
Olona!

Guardate con
attenzione!
C'è una gallinella
d'acqua

La Gallinella d'acqua ha
un caratteristico becco
giallo dotato di una
cera rossa alla base,
che risalta sul suo
piumaggio nero.

Il nome è dovuto, probabilmente, alla
somiglianza di questo uccello con una
piccola gallina, sia per la sua fisionomia
sia per i suoi atteggiamenti. Gli individui
di questa specie infatti spesso
compiono, nuotando, un particolare
movimento del collo e del capo.





Un airone cinerino!

Questo maestoso uccello deve il suo nome alla elegante livrea, color grigio cenere.

Un germano reale maschio.

La femmina ha una livrea meno appariscente per potersi mimetizzare durante la cova delle uova.

L'airone ha un becco giallo robustissimo, adatto a trafiggere in un colpo solo i pesci, gli anfibi, i rettili e i piccoli mammiferi di cui si nutre.



Ora guardiamoci
intorno e
focalizziamo la
nostra attenzione
sulle piante.

Centinaia di milioni di anni
fa i vegetali presenti sulla
terra erano solo alghe. Quali
sono le prime piante che
hanno colonizzato la
terraferma?

I muschi!





Dalle alghe alle briofite

I muschi sono le prime piante comparse sulla terraferma circa 470 milioni di anni fa. I muschi non hanno ancora il corpo suddiviso in radice, fusto e foglia e sono legati ancora all'acqua per la riproduzione.

Dalle briofite alle tracheofite



Dalle briofite, per successiva evoluzione si sono formate le piante vascolari cioè le TRACHEOFITE, caratterizzate da organi ben specializzati: radice, fusto e foglia.

In base al tipo di riproduzione le tracheofite si suddividono in PTERIDOFITE (prive di semi) e SPERMATOFITE (dotate di semi)

In questa immagine vedete una pteridofita (licopodio) che si riproduce tramite spore.



In questa immagine vedete ancora delle pteridofite

Sembrano delle enormi felci

Esatto! Sono le felci che costituivano le foreste durante il periodo carbonifero, tra 360 e 300 milioni di anni fa

Nel corso di milioni di anni, da quelle foreste si sono originati i giacimenti di carboni fossili.



Poi si sono evolute le spermatofite. Queste piante hanno sviluppato per la riproduzione il FIORE.

Le spermatofite si suddividono in GIMNOSPERME in cui il seme non è protetto dal frutto e le ANGIOSPERME in cui il seme è protetto dal frutto.

Le spermatofite

Che piante sono le gimnosperme?

Per esempio i pini, gli abeti... tutte le conifere.





Le angiosperme hanno il seme protetto all'interno del frutto.

Quali piante fanno i frutti?

Peschi, peri, meli,...

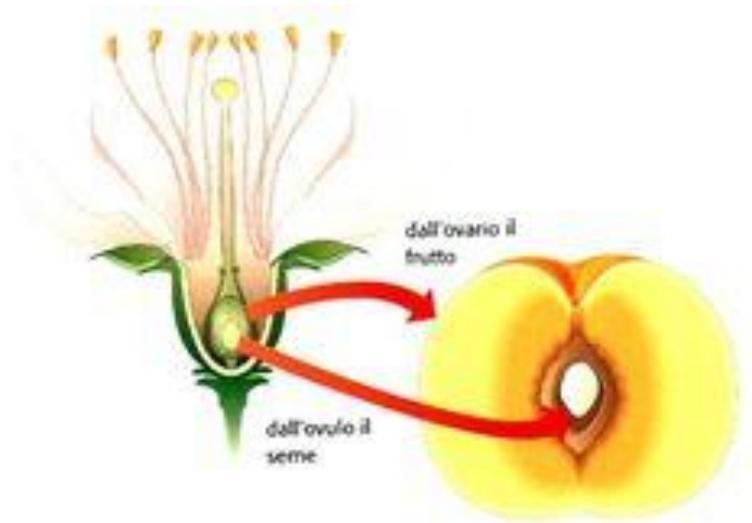
Sono angiosperme non solo le piante da frutto ma arbusti, alberi (come tigli, pioppi, querce) e piante erbacee.

Ma non fanno i frutti!





Innanzitutto specifichiamo che il frutto deriva dall'ingrossamento dell'ovario in cui è contenuto l'ovulo che è stato fecondato dal polline.

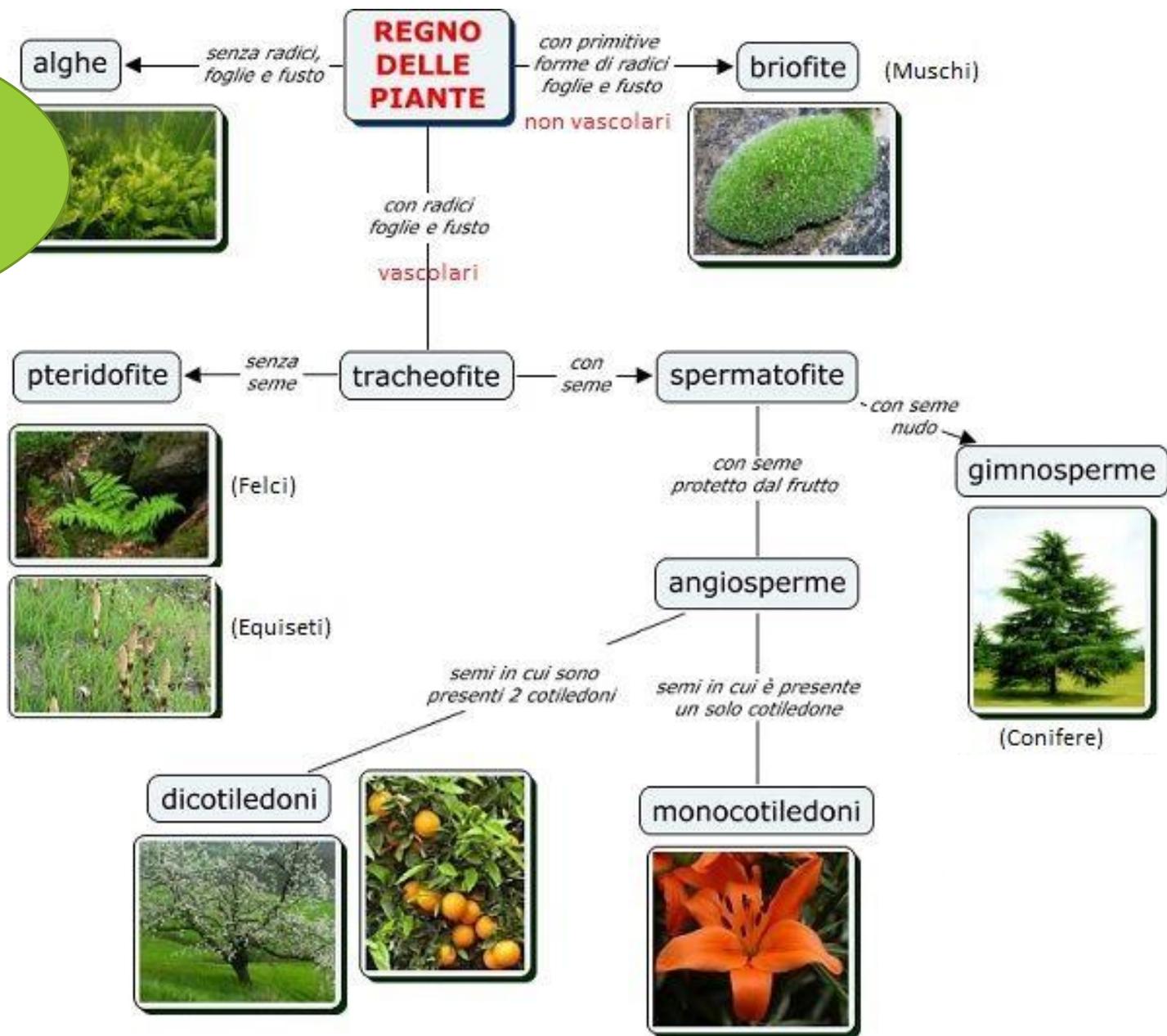


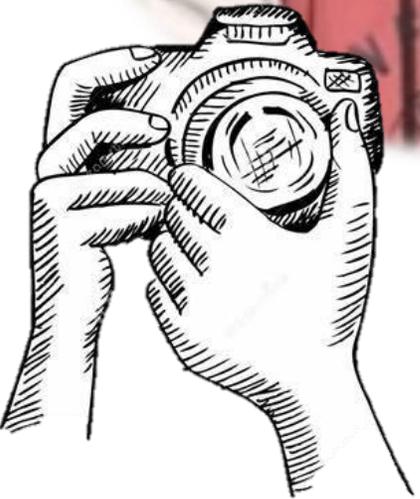
Certo, se è avvenuta la fecondazione. Anche i fiori che vediamo nel sottobosco sono delle angiosperme

Quindi tutte le piante con i fiori poi fanno i frutti!



Riassumiamo con una mappa!





E ora caccia alle
angiosperme
del sottobosco!

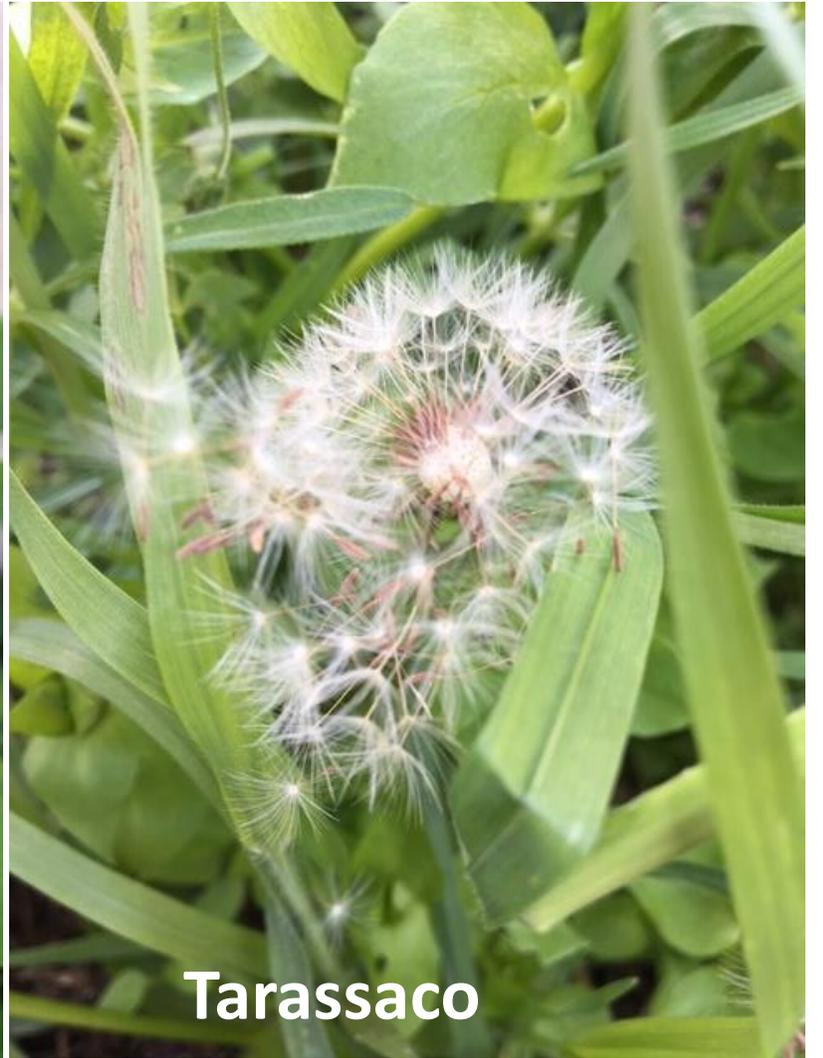




Geranio selvatico



Celidonia



Tarassaco

Ranuncolo favagello



Latte di gallina



Tarassaco





Viola mammola



Pervinca



Dente di cane



Primula comune



Anemone



Scilla bifoglia